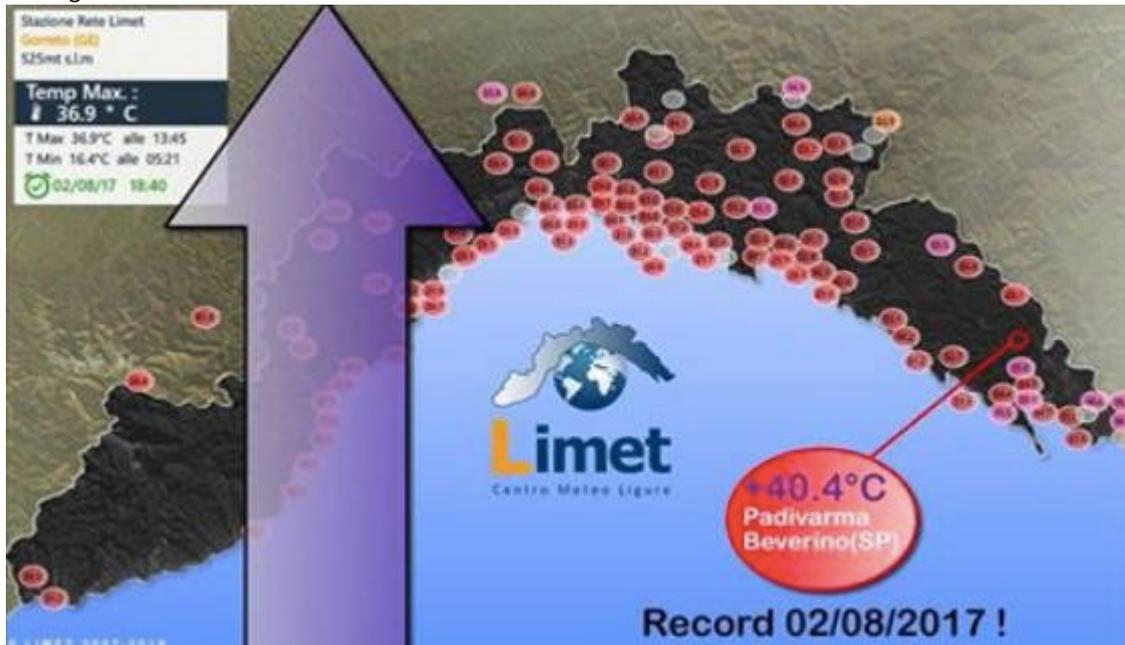


## Meteo Liguria, dentro la morsa del caldo: temperature e afa record

di **Redazione**

03 Agosto 2017 - 7:59



**Liguria.** Terzo giorno bollente e temperature record anche in Liguria. E la presa di alta pressione, che dalla giornata di Lunedì scorso, tiene in scacco l'intero bacino del Mediterraneo, determinando una delle più severe ondate di calore della storia meteorologica recente sulla penisola italiana, non accenna a mollare avverte Limet.

A testimonianza di ciò, i numerosi record di temperatura stracciati, giorno dopo giorno, in giro per l'Italia, compresa la Liguria, ove la straordinarietà della massa d'aria è passata dapprima, nel pomeriggio di Martedì, attraverso il ragguardevole valore di +39.0°C nei pressi di Rocchetta Nervina, nel profondo entroterra imperiese, a seguire, ieri, attraverso i +39.7°C di Riccò del Golfo (SP), fino ad arrivare agli eccezionali +40.4°C della non lontana Padivarma, nel comune di Beverino (SP). (Fonte: rete OMIRL).

Numeri senz'altro eccezionali, ma che potranno essere riavvicinati, se non, in alcuni casi, addirittura superati, sempre sui medesimi settori, nel corso delle prossime ore.

Di contro, lungo le riviere, la perseveranza di una vivace ventilazione meridionale, proseguirà nella sua opera di stemperamento termico, al caro prezzo di un sensibile incremento dei tassi di umidità relativa. A soffrire maggiormente sarà il tratto compreso tra il savonese orientale ed il genovese occidentale, orograficamente più esposto all'umida risacca marittima, quindi, all'eventuale risalita di qualche nube bassa (maccaja).

Ideali le condizioni meteo-marine, sia sotto-costa che al largo.

Nonostante i modelli stiano cominciando a fiutare qualcosa per la prossima settimana,

---

riteniamo sia ancora troppo presto per poter intavolare anche solo delle ipotesi in merito. L'apprezzabile distanza temporale ci impone prudenza. Per ora accontentiamoci di sapere che, dal fine settimana, la struttura altopressoria inizierà a mostrare i primi deboli segni di cedimento, traducibili in una ritrovata instabilità temporalesca sul nord-Italia.